COMUNE DI MEZZANA RABATTONE

Provincia di PAVIA

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione
- sullo schema di rendiconto

Anno 2023

L'ORGANO DI REVISIONE
PIZZIGONI GUIDO
REVISORE UNICO

Comune di MEZZANA RABATTONE Organo di revisione

Verbale n. 6 del 9 Aprile 2024

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 del Comune di Mezzana Rabattone che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Mezzana Rabattone, lì 9 Aprile 2023

L'Organo di revisione

PIZZIGONI GUIDO MICHELE

Gerlich reiferen

Sommario

INTRODUZIONE	4
Verifiche preliminariCONTO DEL BILANCIO	
Il risultato di amministrazione Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022 Analisi della gestione dei residui Gestione Finanziaria	8
Analisi degli accantonamentiAnalisi delle entrate e delle speseANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	14
EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA ED ENERGETICA	17
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	19
CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	19
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investin complementari (PNC)	
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	21
CONCLUSIONI	21

INTRODUZIONE

Il sottoscritto DOTT. GUIDO PIZZIGONI revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 8 del 27.04.2022;

- ricevuta in data 27 marzo 2024 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvati con delibera della giunta comunale n. 11 del 26/03/2024, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico;
 - c) Stato patrimoniale;
 - e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- visto il bilancio di previsione degli esercizi 2023-2025 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il d.lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- visto il regolamento di contabilità armonizzata approvato con delibera dell'organo consiliare n. 55 del 19/12/2016;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2023 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 6
di cui variazioni di Consiglio	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 5
Di cui variazioni IV livello del Dirigente	n. 1

Delibere di Giunta Comunale ratificate in Consiglio Comunale ai sensi di legge.

♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 465 abitanti.

L'Ente non è in dissesto:

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente non è istituito a seguito di processo di unione;
- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;

L'Organo di revisione, nel corso del 2023, *non ha rilevato* gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente *risulta* essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente *ha* provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2023 in BDAP attraverso la modalità *"approvato dalla Giunta"*:
- l'Ente *ha* dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- l'Ente *non ha* in essere contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lqs. n. 50/2016;
- nel corso dell'esercizio 2022, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 e i conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;
- l'Ente *ha* nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- non ricorre la fattispecie per la rendicontazione dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;
- l'Ente *sta* predisponendo, secondo le modalità previste dalle note metodologiche del SOSE, le seguenti rendicontazioni 2023:
- obiettivi di servizio per il sociale
- obiettivi di servizio per asili nido
- obiettivi di servizio per il trasporto studenti disabili (da non allegare al rendiconto 2023)

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

CONTO DEL BILANCIO

Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un **avanzo** di Euro 100.126,23 come risulta dai seguenti elementi:

Comune di Mezzana Rabattone

Allegato a) Risultato di amministrazione

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2023)

TROSTETTO DIMOSTRATIVO DEE RISOLITATO DI AIN		· ·				
			GESTIONE			
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE		
Fondo cassa al 1º gennaio 2023				193.001,77		
RISCOSSIONI	(+)	56.947,32	571.017,76	627.965,08		
PAGAMENTI	(-)	217.275,53	492.360,19	709.635,72		
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	(=)			111.331,13		
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023	(-)			0,00		
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	(=)			111.331,13		
RESIDUI ATTIVI	(+)	148.898,63	163.718,26	312.616,89		
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale				0,00		
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00		
RESIDUI PASSIVI	(-)	88.211,37	235.610,42	323.821,79		
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			0,00		
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			0,00		
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00		
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A)	(=)			100.126,23		

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:						
		2021		2022		2023
Risultato d'amministrazione (A)	€	41.823,02	€	76.798,60	€	100.126,23
composizione del risultato di amministrazione:						
Parte accantonata (B)	€	40.182,41	€	61.700,91	€	76.446,13
Parte vincolata (C)	€	329,00	€	329,00	€	5.000,00
Parte destinata agli investimenti (D)	€	-	€	1.096,43	€	14.274,95
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€	1.311.61	€	13.672.26	€	4,405,15

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		32.018,99
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	39.700,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	5.000,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		-12.681,01
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-24.954,78
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		12.273,77
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		13.178,52
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		13.178,52
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		13.178,52
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		45.197,51
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N		39.700,00
Risorse vincolate nel bilancio		5.000,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		497,51
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-24.954,78
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		25.452,29

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 45.197,51
- W2 (equilibrio di bilancio): € 497,51
- W3 (equilibrio complessivo): € 25.452,29

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

La composizione del FPV finale 31/12/2023 è la seguente:

Composizione FPV		01/01/2023		31/12/2023
FPV di parte corrente	€	-	€	-
FPV di parte capitale	€	28.432,10	€	-
FPV per partite finanziarie	€	-	€	-

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente												
	2	2021		2023								
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€	1.794,00	€	-	€		-					
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€	-	€	-	€		-					
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€	-	€	-	€		-					
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	₹	-	€	-	€		-					
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€	-	€	-	€		-					
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici		-	€	-	€		-					
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€	-	€	-	€		-					
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€	-	€	-	€		-					

In sede di rendiconto 2023 il FPV non è stato attivato per le spese correnti.

Alimentazione Fondo pluriennale vin	Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale												
		2021	2022		2023								
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€	46.183,56	€	28.432,10	€	-							
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza		-	€	-	€	-							
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti		-	€	-	€	-							
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€	-	€	-	€	-							
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€	-	€	1	€	-							

In sede di rendiconto 2023 il FPV non è stato attivato per le spese in conto capitale.

Analisi della gestione dei residui

L'Ente *ha provveduto* al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con deliberazione di Giunta Comunale n. 8 del 12/03/2024 munito del parere dell'Organo di revisione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto di Giunta Comunale n. 8 del 12/03/2024 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI								
	Iniziali			Riscossi		Inseriti nel rendiconto		Variazioni
Residui attivi	€	226.721,03	₩	56.947,32	€	-	-€	169.773,71
Residui passivi	€	314.492,10	€	217.275,53	€	-	-€	97.216,57

	Iniziali	Iniziali Riscossi		Variazioni
Residui attivi	345.616,09	211.889,62	97.271,11	- 248.344,98
Residui passivi	330.798,98	228.691,00	223.797,88	- 107.001,10

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO				
		ze dei residui ttivi	econon	ssistenze ed nie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€	20.875,08	€	8.534,14
Gestione corrente vincolata	€	-	€	-
Gestione in conto capitale vincolata	€	-	€	-
Gestione in conto capitale non	€	-	€	471,06
Gestione servizi c/terzi	€	_	€	-
MINORI RESIDUI	€	20.875,08	€	9.005,20

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è **stato** effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2023																										
		Esercizi recedenti		2019		2020		2021		2021		2021		2021		2022		2022		2022		2022		2023		Totali
Titolo I	€	3.341,11	€	22.954,32	€	10.587,05	€	22.893,11	€	28.754,67	€	50.284,66	€	138.814,92												
Titolo II	€	-					€	1.184,00	€	-	€	48.142,40	€	49.326,40												
Titolo III	€	4.778,70	€	2.000,00	€	3.732,02	€	2.436,80	€	1.919,70	€	436,72	€	15.303,94												
Titolo IV	€	-			€	11.598,00	€	4.198,01	€	25.000,00	€	64.854,48	€	105.650,49												
Titolo V	€	-											€	=												
Titolo VI	€	-											€	-												
Titolo VII	€	=									€	-	€	-												
Titolo IX	€	362,34					€	658,80	€	2.500,00	€	-	€	3.521,14												
Totali	€	8.482,15	€	24.954,32	€	25.917,07	€	31.370,72	€	58.174,37	€	163.718,26	€	312.616,89												

Analisi residui passivi al 31.12.2023																
		Esercizi recedenti		2019		2020		2021	2022		2023		22 2023			Totale
Titolo I	€	2.126,99	€	9.867,56	€	46.642,68	€	11.173,31	€	250,98	€	58.654,44	€	128.715,96		
Titolo II	€	-	€	-	€	8.208,28	€	1.097,57	€	6.344,00	€	168.298,56	€	183.948,41		
Titolo III	€	=											€	-		
Titolo IV	€	-											€	-		
Titolo V	€	-									€	-	€	-		
Titolo VII	€	ı							€	2.500,00	€	8.657,42	€	11.157,42		
Totali	€	2.126,99	€	9.867,56	€	54.850,96	€	12.270,88	€	9.094,98	€	235.610,42	€	323.821,79		

Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	€	111.331,13
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	€	111.331,13

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2023 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

L'imposta di soggiorno e le altre imposte, tasse e contributi la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente (addizionale tassa di imbarco, contributo di sbarco, ecc.) vengono regolarmente rendicontate e versate sul conto di tesoreria dell'Ente.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

		2021		2022		2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	€	74.983,47	€	193.001,77	€	111.331,13
di cui cassa vincolata	€	-	€	-	€	-

L'Organo di revisione ha verificato *l'esistenza* dell'equilibrio di cassa.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 - 872, legge 145/2018

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state effettuate** sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- -l'Ente *ha* adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, *ha allegato* al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;
- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, d.l. n. 35/2013;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, *ha allegato* l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a 169 giorni;

Analisi degli accantonamenti

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del d.l. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2020 in luogo di quelli del 2021 e del 2022.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 42.953,13

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 20.875,08 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'iscrizione di tali crediti stralciati dal conto del bilancio in apposito elenco crediti inesigibili nell'allegato C al rendiconto;
- 4) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che la società partecipate dall'Ente A.S.M. Pavia Spa non ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2023.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente nell'anno 2023 *ha* ricevuto anticipazioni di liquidità per € 17.019,21 di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 0,00, **determinato** secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente		
(eventuale)	€	10.880,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€	-
- utilizzi	€	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€	10.880,00

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che non vi sono ulteriori accantonamenti.

Fondo garanzia debiti commerciali

Qualora ricorrano le condizioni, l'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente *ha* correttamente esposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2023 l'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali in presenza delle condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018 per € 22.613,00.

Analisi delle entrate e delle spese

Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %		
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)		
Titolo 1	334.200,00	334.200,00	313.675,03	93,86	93,86		
Titolo 2	236.300,00	249.647,00	63.686,06	26,95	25,51		
Titolo 3	37.050,00	53.195,00	29.145,58	78,67	54,79		
Titolo 4	214.800,00	222.479,00	205.962,64	95,89	92,58		
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
TOTALE	822.350,00	859.521,00	612.469,31	74,48	71,26		

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossioni:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	X	
TARSU/TIA/TARI/TARES	X	
Sanzioni per violazioni	X	
Fitti attivi e canoni	X	

IMU

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha accertato* l'IMU 2023 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha accertato* Tari 2023 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2.

Contributi per permessi di costruire

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha accertato* gli oneri di urbanizzazione 2023 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha accertato* le sanzioni amministrative codice della strada 2022 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con

riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi.

Nel 2023, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

		ccertamenti	F	Riscossioni	FCDE Accantonament o Competenza			FCDE	
								Rendiconto	
					Esercizio 2023			2023	
Recupero evasione IMU	€	101.033,35	€	93.196,14	₩	14.075,70	€	13.875,62	
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€	51.000,00	€	49.477,54	₩	7.466,40	€	26.054,03	
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€	-	€	-	₩	-	€	-	
Recupero evasione altri tributi	€	4.381,50	€	4.381,50	€	-	€	-	
TOTALE	€	156.414,85	€	147.055,18	€	21.542,10	€	39.929,65	

Spese

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2022		Rendiconto 2023	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€	119.433,63	€	111.380,85	-8.052,78
102 imposte e tasse a carico ente	€	10.423,21	₩	9.760,52	-662,69
103 acquisto beni e servizi	€	116.980,24	€	156.503,65	39.523,41
104 trasferimenti correnti	€	50.229,38	€	64.778,81	14.549,43
105 trasferimenti di tributi					0,00
106 fondi perequativi					0,00
107 interessi passivi	€	-	€	-	0,00
108 altre spese per redditi di capitale					0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€	1.207,83	€	276,00	-931,83
110 altre spese correnti	€	32.081,74	€	31.787,85	-293,89
TOTALE	€	330.356,03	€	374.487,68	44.131,65

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2022	ı	Rendiconto 2023	variazione
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente					0,00
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terren	€	3.727,32	€	39.978,00	36.250,68
203 Contributi agli iinvestimenti	€	146.308,24	€	186.238,66	39.930,42
204 Altri trasferimenti in conto capitale	€	-	€	-	0,00
205 Altre spese in conto capitale	€	9.999,12	€	4.999,56	-4.999,56
TOTALE	€	160.034,68	€	231.216,22	71.181,54

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- l'art.1 comma 228 della Legge 208/2015, come modificato dall'art.16 comma 1 bis del d.l. 113/2016 e dall'art. 22 del d.l. 50/2017;
- l'art. 1, comma 562, della Legge 296/2006;
- l'art. 1, comma 762, della Legge 208/2015;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2023, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Nell'esercizio 2023, l'Ente non ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 *rientra* nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

L'Organo di revisione *ha* certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione *ha* rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

Concessione di garanzie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fideiussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2023 CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA ED ENERGETICA

Gestione emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel 2023 *ha* accertato le risorse indicate nel modello ristori della Certificazione 2023 COVID-19.

Nel corso dell'esercizio 2023 l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *non ha applicato* l'avanzo vincolato per somme attribuite nel 2021 e nel 2022.

L'OMS dichiara che in data 5 maggio 2023 è terminata l'emergenza Covid.

Nelle more del perfezionamento del decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze previsto dall'articolo 106, comma 1, quarto periodo, del decreto-legge 19 maggio 2020, n.34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n.77 – recante i criteri e le modalità per la verifica a consuntivo della perdita di gettito e dell'andamento delle spese connesse all'emergenza epidemiologica COVID-19 e le conseguenti regolazioni finanziarie, nonché le modalità per l'acquisizione all'entrata del bilancio dello Stato delle risorse ricevute in eccesso – sono state rese disponibili le tabelle contenenti i dati relativi alle risultanze del conguaglio finale per ciascun comune, unione di comuni, comunità montana, provincia e città metropolitana, completi delle note metodologiche. Gli enti, quindi, possono e devono recepire quanto prima le risultanze del provvedimento, che incide sia sul bilancio di previsione 2024-2026 che sul rendiconto 2023.

La regolazione finale del c.d. "fondone"

In proposito, vengono in considerazione gli <u>allegati C e D</u>, riguardanti rispettivamente comuni e unioni di comuni, da un lato, province e città metropolitane, dall'altro. Possiamo avere tre casistiche:

Enti in surplus: sono gli enti che devono restituire risorse allo Stato, per un ammontare indicato nell'ultima colonna dei prospetti. La restituzione avverrà in quote costanti per ciascuno degli anni 2024, 2025, 2026 e 2027 e sarà regolata mediante trattenuta sulle spettanze. Gli enti dovranno accertare per intero l'entrata e contabilizzare la somma da restituire nella spesa operando un successivo regolarizzo mediante emissione di mandato versato in quietanza di entrata e collegata reversale. A tal fine, sarà necessario stanziare le relative somme (ossia l'importo da restituire diviso per quattro) in apposito capitolo con il codice U.1.04.01.01.020 "Trasferimenti correnti al Ministero dell'Economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa", collocato alla Missione 01 "Servizi istituzionali, generali e di gestione", Programma 03 "Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato", COFOG 1.1 "Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri". Si tratta di una spesa da considerarsi non ricorrente. In caso di incapienza delle spettanze si applicheranno i commi 128 e 129 della legge n. 228/2012.

Enti in deficit: sono gli enti che devono ricevere un conguaglio per un ammontare indicato nella quartultima colonna dei prospetti. Tali somme saranno erogate in quattro anni, entro il 30 aprile di ciascun anno, in quote costanti e dovranno essere introitate su apposito capitolo del titolo II, Tipologia 101 "Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche", categoria "Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali", codice E.2.01.01.01.001. Simmetricamente a quanto evidenziato in precedenza, si ritiene che si tratti di un'entrata da considerarsi non ricorrente.

Enti in pareggio: sono gli enti che non devono né restituire né ricevere nulla. In tal caso, non occorre intervenire sul preventivo, ma solo eventualmente in sede di rendiconto della gestione, come si vedrà più avanti.

Si evidenzia che il Comune di Mezzana Rabattone risulta presente nell'Allegato C e risulta Ente in deficit per l'importo di € 93,00.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nell'esercizio 2023 **non ha** utilizzato i proventi dei permessi di costruzione e delle sanzioni del T.U. Edilizia per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza epidemiologica (art. 109, co. 2, ult. capoverso, d.l. n. 18/2020).

Durante l'esercizio 2023, l'Ente **non è** intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la deliberazione n. 18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, co. 5, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP).

Gestione emergenza energetica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha quantificato*:

- le maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2023 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, effettuate a valere sulle risorse del Fondo ex articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, e successivi rifinanziamenti, con esclusione dei ristori specifici di spesa che mantengono le proprie finalità originarie.
- le maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2023 a valere sul contributo straordinario attribuito nel 2022 per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas ai sensi dell'articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022.

		entrata
contributo straordinario attribuito nel 2023 ex articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022	€	5.174,95
Totale	€	5.174,95
		spesa
maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2023 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas	€	5.174,95
Totale	€	5.174,95

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** utilizzato la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co. 2 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come previsto, per l'esercizio 2022, dall'art. 109, co. 2, d.l. n. 18/2020 così come modificato dal successivo intervento dell'art. 13 comma 6 del DL 4/2022 che dispone: "6. All'articolo 109, comma 2, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, le parole «limitatamente agli esercizi finanziari 2020 e 2021», ovunque ricorrano, sono sostituite dalle seguenti: «limitatamente agli esercizi finanziari 2020, 2021 e 2022». Per l'anno 2022, le risorse di cui al

presente articolo possono essere utilizzate a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, non coperti da specifiche assegnazioni statali, riscontrati con riferimento al confronto tra la spesa dell'esercizio 2022 e la spesa registrata per utenze e periodi omologhi nel 2019."

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, *non ha proceduto* alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 in data 19/12/2023 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2023 *non sono stati addebitati* all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale dell'Ente è la sequente:

Comune di Mezzana Rabattone

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	1.962.670,02	2.043.565,75	-80.895,73
C) ATTIVO CIRCOLANTE	390.349,56	380.870,74	9.478,82
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	2.353.019,58	2.424.436,49	-71.416,91
A) PATRIMONIO NETTO	1.995.704,79	2.093.351,39	-97.646,60
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	33.493,00	16.593,00	16.900,00
C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	323.821,79	314.492,10	9.329,69
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	2.353.019,58	2.424.436,49	-71.416,91
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

Ai fini della redazione l'Ente *ha* utilizzato il file xls messo a disposizione da Arconet compilando tutte le schede.

Il Comune, essendo inferiore ai 5.000 abitanti, si è avvalso della facoltà di redigere la contabilità patrimoniale in forma semplificata.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* correttamente contabilizzato le risorse PNRR-PNC in base alle indicazioni di cui alla FAQ n.48 di Arconet nonché *ha* correttamente perimetrato i capitoli di entrata e di spesa secondo le indicazioni del D.M. MEF 11 ottobre 2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *non ha assunto* la delibera di ricognizione dei fondi PNRR "non nativi".

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si è avvalso** delle deroghe assunzionali a tempo determinato per il PNRR.

L'Organo di revisione, nel caso in cui l'Ente abbia finanziato a valere sui fondi del PNRR quote di spesa di personale a tempo determinato, ha verificato che questo sia avvenuto nel rispetto della circolare n.4/2022 RGS.

21

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023.

L'ORGANO DI REVISIONE

GUIDO MICHELE PIZZIGONI

Geelch wiferen